



Seduta del

10 giugno 2025

Comunicato il

11 giugno 2025

Protocollo n.

437/2025

Interpellanza Metzger (Zuoz)

concernente «Il diritto in materia di appalti funziona nella pianificazione del territorio?»

Risposta del Governo

Anche secondo il nuovo diritto in materia di appalti, la responsabilità per la conformità degli appalti alla legge spetta ai rispettivi committenti. La vigilanza sul rispetto delle norme di aggiudicazione compete in primo luogo agli organi di controllo interni. A livello comunale questi sono di norma le commissioni della gestione.

Il Governo rispetta l'elevata autonomia comunale anche nel settore degli appalti e interviene nelle questioni comunali con grande moderazione. Le misure di vigilanza del Cantone devono perciò essere prese in considerazione in via sussidiaria e soltanto in caso di ripetuta o grave inosservanza delle regole in materia di appalti.

In merito alla domanda 1.1: in conformità alla legge cantonale sulla pianificazione territoriale, la pianificazione locale è un compito dei comuni. Essi adempiono a questo incarico in modo autonomo nel quadro del diritto sovraordinato e senza contributi del Cantone. In qualità di servizio cantonale specializzato per la pianificazione territoriale, l'Ufficio per lo sviluppo del territorio assiste i comuni nelle pianificazioni locali e su richiesta li sostiene anche in questioni relative agli appalti (ad es. messa a disposizione e verifica della documentazione di appalto per prestazioni di pianificazione, consulenza) insieme al centro di competenze in materia di appalti.

Sulla base delle informazioni a sua disposizione (rilevate in particolare da contatti con le autorità, decisioni giudiziarie, indicazioni del servizio per la segnalazione di irregolarità nel settore degli appalti, statistica relativa alle aggiudicazioni o segnalazioni di terzi) attualmente il Cantone non è a conoscenza di infrazioni al diritto in materia di appalti tali da richiedere un intervento di vigilanza da parte del Cantone.

In merito alla domanda 1.2: i bandi di concorso per prestazioni di pianificazione del territorio, in particolare per revisioni della pianificazione locale, sono pubblicati solo in casi rari sulla piattaforma nazionale dei bandi di concorso www.simap.ch. Ciò potrebbe essere dovuto tra l'altro al fatto che spesso il valore soglia di 250 000 franchi per lo svolgimento di procedure pubbliche non è raggiunto. Inoltre vale il principio di diritto in materia di appalti pubblici secondo cui è necessario sommare soltanto gli

elementi che sono effettivamente correlati tra loro e quindi singoli incarichi conferiti dai comuni (ad es. per una pianificazione di quartiere) non sono di per sé inammissibili. In caso di raggiungimento dei valori soglia determinanti, singoli comuni grigionesi più grandi hanno da parte loro dato avvio a procedure pubbliche per progetti di pianificazione pluriennali di ampia portata.

Fino a poco tempo fa nel Cantone esisteva una decina di uffici di pianificazione che si occupavano in modo completo della pianificazione del territorio. A seguito di fusioni di aziende, questo numero è leggermente calato nonostante l'insediamento nel Cantone di uffici provenienti da fuori Cantone. La contemporanea costituzione di filiali in altri Cantoni da parte di uffici di pianificazione grigionesi e il successo nell'acquisizione di corrispondenti commesse di pianificazione andrebbero valutati come indicatori della loro competitività.

In merito alla domanda 1.3: le prestazioni di pianificazione commissionate dal Cantone presentano onorari conformi al mercato e consentono un acquisto economico. Il Cantone non dispone di dati significativi riguardo ai prezzi offerti a livello comunale, tuttavia anch'essi dovrebbero essere orientati al mercato. Per esperienza, le tariffe medie si attestano a circa 150 franchi all'ora, non sono dunque eccessive rispetto agli onorari per prestazioni di pianificazione accettati dagli altri Cantoni. Inoltre in caso di commesse per servizi di pianificazione complessi, in primo piano si trovano la competenza e la qualità, di norma al prezzo viene attribuito un peso minore.

In merito alla domanda 1.4: in fin dei conti è il mercato a determinare il numero di uffici di pianificazione che forniscono prestazioni altamente specifiche e impegnative. In rapporto al numero di commesse da aggiudicare e alle dimensioni del Cantone dei Grigioni, esso è paragonabile a quello di altri Cantoni.

In merito alla domanda 2.1: il bando di concorso con contratti quadro rappresenta una possibile forma di acquisto. Può essere altrettanto utile il bando di concorso con altri strumenti di aggiudicazione (ad es. formazione di lotti, incarico a fasi).

In merito alla domanda 2.2: attualmente il Cantone non è a conoscenza della stipulazione di contratti quadro per prestazioni di pianificazione da parte dei comuni. Nei limiti del diritto in materia di appalti, i comuni sono in linea di principio liberi per quanto riguarda il tipo di configurazione degli appalti e dei contratti.



In nome del Governo

Il Presidente:

Marcus Caduff

Il Cancelliere:

Daniel Spadin